

Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000010/2026

alla Commissione

Articolo 142 del regolamento

Fidias Panayiotou (NI), Katarína Roth Neved'alová (NI), Michael von der Schulenburg (NI), Thomas Geisel (NI), Ondřej Dostál (NI), Kateřina Konečná (NI), Malika Sorel (NI), Ana Miranda Paz (Verts/ALE), Fabio De Masi (NI), Jan-Peter Warnke (NI), Nikos Pappas (The Left), Erik Kaliňák (NI), Nikolaos Anadiotis (NI), Petr Bystron (ESN), Gaetano Pedulla' (The Left), Branislav Ondruš (NI), Danilo Della Valle (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Carolina Morace (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Pasquale Tridico (The Left), Siegbert Frank Droese (ESN), Ruth Firmenich (NI), Elena Yoncheva (NI), Geadis Gead (ECR), Afroditi Latinopoulou (PfE), Virginie Joron (PfE), Vicent Marzà Ibáñez (Verts/ALE), Nikola Bartůšek (NI), Gheorghe Piperea (ECR), Mario Furore (The Left), Maria Zacharia (NI), Giuseppe Antoci (The Left), Rada Laykova (ESN), Martin Sonneborn (NI), Milan Mazurek (ESN)

Oggetto: Tre anni dall'incidente ferroviario di Tempe, in Grecia

Il 28 febbraio 2026 ricorre il terzo anniversario dell'incidente ferroviario di Tempe, una tragedia nazionale per la Grecia. Il 28 febbraio 2023, 57 persone hanno brutalmente perso la vita nell'incidente ferroviario più letale mai registrato nel paese.

Tre anni dopo, importanti questioni rimangono irrisolte per quanto concerne le cause della tragedia, l'individuazione delle istituzioni o delle persone responsabili, le carenze sistemiche, l'assunzione di responsabilità e, soprattutto, il pieno rispetto dei diritti delle vittime e delle loro famiglie. L'incidente ha una chiara dimensione europea, in quanto si è verificato sul territorio dell'Unione, su una rete ferroviaria disciplinata dalla legislazione dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria e in un contesto legato all'utilizzo dei fondi europei.

Tuttavia, i familiari delle vittime segnalano continui ostacoli nel loro perseguimento della giustizia, quali ritardi, restrizioni e impossibilità di accedere a perizie medico-legali indipendenti e specializzate. È particolarmente preoccupante constatare che l'indipendenza, la trasparenza e l'integrità scientifica non sembrano essere sufficientemente garantite per quanto riguarda le necessarie esumazioni delle vittime, fondamentali per chiarire le cause di morte e attribuire la responsabilità.

Tali preoccupazioni sollevano gravi questioni di compatibilità con il diritto dell'UE e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, in particolare per quanto riguarda il diritto a una tutela giurisdizionale effettiva, a una buona amministrazione e al rispetto della dignità umana.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quali misure sta adottando per garantire che il processo di indagine rimanga affidabile e trasparente per le vittime e la società?
2. Cosa sta facendo per garantire l'indipendenza e l'imparzialità dell'indagine sull'incidente di Tempe?
3. Quali misure specifiche intende adottare per garantire che qualsiasi esumazione avvenga nel pieno rispetto della giustizia, dell'indipendenza, della trasparenza e dell'obiettività scientifica e che le richieste documentate delle famiglie delle vittime siano debitamente prese in considerazione?

Presentazione: 3.3.2026
Scadenza: 4.6.2026